

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

**FINCANTIERI; GHINI (UILM): “FIRMATO ACCORDO DI PROGRAMMA PER
CASTELLAMMARE DI STABIA”**

Dichiarazione di Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm

“Un accordo positivo, soprattutto perché è stata delineata una programmazione precisa per il cantiere di Castellammare di Stabia entro il prossimo anno”. Così Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm giudica la firma avvenuta oggi, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, del protocollo di intesa per la riqualificazione economica, infrastrutturale e produttiva del sito industriale di Fincantieri di Castellammare di Stabia.

A siglare l'accordo, fra gli altri, i sindacati metalmeccanici, il ministro dello sviluppo economico Paolo Romani e l'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono. Secondo l'intesa Fincantieri si impegna a garantire la continuità produttiva del sito, attraverso le attività attualmente in corso per la realizzazione di due pattugliatori commissionati dalla Guardia Costiera, restando ferma la disponibilità ad aumentare i carichi di lavoro qualora vengano acquisite altre commesse. Saranno inoltre effettuati interventi per l'ammodernamento dello scalo e verrà finanziato e commissionato al RINA (Registro italiano navale) uno studio di fattibilità per il bacino di costruzione. La Regione Campania e le amministrazioni locali si sono impegnate a favorire il reimpiego delle risorse lavorative dell'apparato produttivo esistente ed in particolare dei lavoratori dell'indotto, prevedendo anche attività di qualificazione e riqualificazione. Nell'intesa è stato stabilito inoltre che il consolidamento e lo sviluppo delle attività marittime e delle costruzioni navali dovrà porre particolare attenzione alle vocazioni produttive del territorio, con priorità nell'ambito dei settori commerciale, della pesca e della nautica da diporto.

Rimane fondamentale – ha chiosato Giovanni Sgambati, segretario generale della Uilm Campania - non disperdere l'attenzione di sindacati e lavoratori nel monitorare l'implementazione del Piano”.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 9 novembre 2011